

EFFE 3 srl
PORTE E FINESTRE

Effe3 srl - Via A. de Carolis, 13/b (BO)
Tel. 051.6120861
Fax 051.0391619
www.effe3srl.com - info@effe3srl.com

Provincia

AREA METROPOLITANA

EFFE 3 srl
PORTE E FINESTRE

FINESTRE IN LEGNO E PVC
PORTE INTERNE E BLINDATE
TUTTI PRODOTTI MADE IN ITALY
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO FINO
A 24 MESI TASSO ZERO, SENZA INTERESSI

La fresa Martina apre la galleria Sparvo

Variante Abbattuto l'ultimo diaframma della carreggiata Sud in direzione Firenze

di NICOLA BALDINI

— CASTIGLIONE DEI PEPOLI —

HA INIZIATO a piovere a dirotto proprio nel momento in cui la gigantesca fresa Martina stava abbattendo l'ultimo diaframma della Galleria Sparvo ieri mattina nei lotti 6 e 7 della Variante di Valico situati in località Molino di Setta di Castiglione dei Pepoli. Sgretolando, tra la grande gioia dei presenti, l'ultimo diaframma della carreggiata Sud in direzione Firenze, Martina è riuscita nell'impresa di realizzare, in appena 18 mesi, ben 5 chilometri della galleria autostradale più larga al mondo (15 metri). Grazie a questa impresa, Martina ha stabilito il record mondiale di scavo meccanizzato in virtù di una velocità dieci volte superiore rispetto alla tecnica tradizionale. Quello raggiunto ieri rappresenta un traguardo decisivo per il completamento dei lavori della Variante di Valico, progetto commissionato da Autostrade per l'Italia e per la cui realizzazione la Toto Costruzioni Generali ha deciso di utilizzare la più grande fresa del mondo. Martina, dopo aver completato nel luglio 2012 i lavori dei 2.430 metri in canna nord in 11 mesi, ha scavato e rivestito tutti i 2600 metri della canna sud in soli 8 mesi.



Con questa velocità, la mega-fresa è stata capace di segnare una produzione record di 400 metri lineari di avanzamento in un mese, di 126 in una settimana e, addirittura, di 24 in un solo giorno.

ACQUISTATATA da Toto nel 2010 con un investimento complessivo di 65 milioni di euro, Martina ha dimensioni davvero impressionanti: il diametro di scavo è infatti di 15,62 metri (stesse dimensioni di un palazzo di cinque piani), la lunghezza complessiva di 130, l'area di

AL LAVORO

La mega trivella ha sgretolato 400 metri di roccia al mese

scavo di 192 metri quadrati, il peso totale di ben 4.500 tonnellate, la potenza installata di 18 Megawatt (sufficiente ad alimentare circa 12.000 abitazioni) e, infine, un consumo di energia in un anno pari a quello di una città popolata da 20.000 persone. Il valore tecnico delle prestazioni produttive registrate da Toto nello scavo della Galleria Sparvo è ancor più significativo se si tiene conto che Martina, costruita in Germania, ha dovuto attraversare un tratto di rocce particolarmente irregolari. Ma grazie al lavoro ininterrotto delle 106 maestranze e all'ormai celebre rototraslazione di 180 gradi sviluppata dagli ingegneri Toto in collaborazione con la ditta specializzata Palmieri di Gaggio Montano, il completamento della Variante Valico può essere considerato sempre più vicino.

VARIANTE GRANDE SODDISFAZIONE DA PARTE DELLA TOTO COSTRUZIONI GENERALI

«Abbiamo vinto una sfida da record, questo è il tunnel più largo al mondo»

— CASTIGLIONE DEI PEPOLI —

«DOPO la messa in moto della fresa Martina nel luglio del 2011, in un anno e mezzo siamo stati capaci di realizzare la più grande galleria del mondo. Quando la acquistammo dalla ditta tedesca Herrenknecht, sapevamo di avere scelto la fuoriserie delle Tbm (Tunnel Boring Machine), ma se oggi possiamo celebrare questi successi, lo dobbiamo anche alle capacità dei nostri tecnici e delle nostre maestranze. Voglio dedicare questa impresa a Ulisse Beozzo, comandante in campo del Team Martina che, qualche tempo fa, ci ha purtroppo lasciati». È un mix di soddisfazione e commozione il discorso del presidente e amministrazione delegato di Toto Costruzioni Generali, Alfonso Toto.

La ditta abruzzese, riuscendo a realizzare in soli 18 mesi la galleria autostradale più larga del mondo, ha battuto ogni record e in assoluta sicurezza. «Abbiamo vinto una sfida unica al mondo - commenta Sergio Bandieri, direttore generale di Toto Costruzioni Generali - e ci siamo riusciti nonostante l'ingente presenza di miscele di gas. Quando nel 1913 fu scavata la Galleria dell'Appennino, i lavori comportarono purtroppo 129 morti più altre centinaia di decessi per silicosi. Nonostante anche in questa occasione si è dovuto far fronte al pericoloso gas 'Gristù', abbiamo concluso gli scavi con un solo infortunio, peraltro non mortale. L'aver ultimato la Galleria Sparvo - aggiunge Bandieri - ha dunque rappresentato un'avventura eccezionale anche dal punto di vista della sicurezza, e di ciò ne siamo davvero orgogliosi». Grande soddisfazione anche per Gebhard Lehmann, vice-presidente della ditta tedesca che ha costruito Martina. «Sono davvero felice di poter essere qua a celebrare questo traguardo - ha spiegato Lehmann - quello che è riuscito a fare Martina nelle gallerie della Variante di Valico apre una nuova era per la costruzione di infrastrutture non solo italiane, ma di tutto il mondo».

Nicola Baldini

L'investimento

Acquistata da Toto nel 2010 con un investimento complessivo di 65 milioni di euro, Martina ha dimensioni impressionanti: il diametro di scavo è di 15,62 metri, la lunghezza di 130, l'area di scavo di 192 metri quadrati, il peso totale di 4.500 tonnellate, la potenza installata di 18 Megawatt



L'amministrazione delegato di Toto, Alfonso Toto, discute con alcuni tecnici

VARIANTE IL DIRETTORE

Autostrade:

— CASTIGLIONE DEI PEPOLI —

«IL LAVORO di Martina segna una svolta epocale nella costruzione di gallerie. Il merito non è tuttavia da attribuire solamente alla mega-fresa, ma anche alle grandi capacità di ingegneri, tecnici e operai italiani.

Dopo aver finalmente concluso la Galleria Sparvo, non ci resta che ultimare la Galleria Val di Sambro: dobbiamo farcela il più presto possibile poiché la Variante di Valico è un'opera che tutto il nostro paese sta aspettando con ansia. Proprio per questo contiamo di riuscire a inaugurarla entro i primi mesi del 2015».

Non nasconde un'evidente soddi-